

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

A I SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

**Decreto n. 845 del 5 aprile 2018**

**RETTIFICA E INTEGRAZIONE AL DECRETO N. 700 DEL 16 MARZO 2018 DI LIQUIDAZIONE AD INVITALIA S.P.A. DELLE FATTURE A SALDO ANNUALITÀ 2015**

Visti:

- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06 giugno n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 122 del 1 agosto 2012, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- il D.L. 22 giugno 2012 n.83, come convertito con modifiche e integrazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012 e recante misure urgenti per la crescita del paese, all'art. 10, comma 14, dispone che, sulla base di apposita convenzione da stipularsi con i commissari Delegati di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. n.74/2012, ai sensi del comma 4 dello stesso art. 1 del DL 74/2012, Fintecna o società da questa interamente controllata, assicuri alle regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto il supporto necessario per le attività tecnico-ingegneristiche dirette a fronteggiare con la massima tempestività le esigenze delle popolazioni colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, individuate ai sensi dell'art. 1 comma 1 del D.L. n. 74/2012 e che i relativi oneri, nel limite di Euro 2 milioni per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014, da trasferirsi ai Commissari delegati per il pagamento di quanto dovuto in relazione alla predetta convenzione, si provveda nei limiti delle risorse del Fondo di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n.74/2012;
- l'articolo 10 del decreto legge 10.10.2012 n.174 convertito dalla legge 07.12.2012 n.213, recante ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012;
- l'articolo 11, comma 2bis del Decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31.12.2018 e il successivo art. 2 bis comma 44 del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 che ha prorogato ulteriormente il suddetto stato di emergenza al 31 dicembre 2020;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamato il decreto n. 700 del 18 marzo 2018 “Acquisizione di servizi di supporto al Commissario delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm. e i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna. Liquidazione ad INVITALIA s.p.a. delle fatture a saldo annualità 2015” con il quale si liquidano contestualmente le due fatture n. 4120170094 del 15 novembre 2017 e n. 41201800344 del 7 marzo 2018;

Preso atto che la fattura n. 4120170094 del 15 novembre 2017 ammonta ad € 15.991.760,6099999994 (imponibile € 13.108.000,50 ed Iva al 22% € 2.883.760,1099999999) e ritenuto opportuno, al di là del possibile arrotondamento, accettarla per l'importo di € 15.991.760,61 (imponibile € 13.108.000,50 e IVA al 22% € 2.883.760,11);

Considerato che con il sopra citato decreto n. 700/2018 si liquidano contestualmente le due fatture n. 4120170094 del 15 novembre 2017 per l'importo accettato di € 15.991.760,61 (imponibile € 13.108.000,50 e IVA al 22% € 2.883.760,11) e n. 41201800344 del 7 marzo 2018 di € 385.468,52 (imponibile € 315.957,80, IVA al 22% € 69.510,72) per un totale di € 16.377.229,13 (imponibile € 13.423.958,30, IVA 22% € 2.953.270,83) la cui copertura finanziaria è assicurata

- ✓ quanto ad € 14.017.382,71 (imponibile € 11.489.657,96 e Iva 22% € 2.527.724,75), per le attività di supporto all'ordinanza 57/2012 e s.m. e 23/2013 e s. m. a carico del fondo di € 100 milioni previsto all'articolo 24 della stessa ordinanza, nel testo modificato con ordinanza n. 71 del 17/10/2014, finanziato con le risorse del fondo di cui all'art. 2 del dl 74/2012, come convertito con la legge 122/2012, fondo comprensivo delle spese per l'attività di istruttoria di assistenza tecnica di cui all'art.3, comma 5 della medesima Ordinanza;
- ✓ quanto ad € 986.284,41 (imponibile € 808.429,84 e Iva 22% € 177.854,57), per le attività di supporto all'ordinanza 27/2014 relativa alle attività di cui al bando per gli investimenti produttivi delle imprese dell'area colpita dal sisma;
- ✓ quanto ad € 1.373.562,01 (imponibile € 1.125.870,50 e Iva 22% € 247.691,51), con separata evidenza contabile per le attività di assistenza tecnica “alluvione” relative all'ordinanza 6/2014 previsto per le attività di istruttoria e di assistenza tecnica dall'art. 3, comma 2 della stessa ordinanza, finanziato a carico dei fondi di euro 160 milioni previsto per l'anno 2014 e di euro 50 milioni previsto per l'anno 2015 autorizzati dal comma 5 dell'art. 1 del DL 74/2014 convertito nella legge 93/2014;

Dato atto che al punto 5. del dispositivo è stato indicato

5. di autorizzare il versamento della somma di € 16.377.229,13 (imponibile € 13.423.958,30, IVA 22% € 2.953.270,83) di cui sopra, a fronte delle fatture n. 4120170094 del 15 novembre 2017 di € 15.991.760,61 e n. 4120180034 del 7 marzo 2018 di € 385.468,52, in attuazione dell'articolo 1 comma 639 lettera b) e comma 632 della L.190 del 23 dicembre 2014 e del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, come segue:
  - quanto ad € 12.298.087,80 a favore di INVITALIA Emilia-Romagna Valorizzazione economica del territorio S.p.A (quota sisma).;
  - quanto ad € 2.705.579,32 corrispondente all'Iva sulla quota sisma della fattura n. 4120170094 del 15 novembre 2017, a favore dell'erario con le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015;
  - quanto ad € 1.125.870,50 a favore di INVITALIA s.p.a (quota alluvione);
  - quanto ad € 247.691,51 corrispondente all'Iva sulla quota alluvione della fattura n.

4120180034 del 7 marzo 2018, a favore dell'erario con le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015;

Ritenuto opportuno specificare il versamento, date le differenti fonti di finanziamento, come segue, sostituendo il punto 5. del dispositivo con il seguente:

“

5. di autorizzare il versamento della somma di € 16.377.229,13 (imponibile € 13.423.958,30, IVA 22% € 2.953.270,83) di cui sopra, a fronte delle fatture n. 4120170094 del 15 novembre 2017 di € 15.991.760,61 e n. 4120180034 del 7 marzo 2018 di € 385.468,52, in attuazione dell'articolo 1 comma 639 lettera b) e comma 632 della L.190 del 23 dicembre 2014 e del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, come segue:
  - quanto ad € 11.489.657,96 a favore di INVITALIA Emilia-Romagna Valorizzazione economica del territorio S.p.A (quota sisma di cui alle ordinanze 57/2012 e s.m. e 23/2013).;
  - quanto ad € 2.527.724,75 corrispondente all'Iva sulla quota sisma delle fatture sopra citate, a favore dell'erario con le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015;
  - quanto ad € 808.429,84 a favore di INVITALIA Emilia-Romagna Valorizzazione economica del territorio S.p.A (quota sisma di cui alla ordinanza 27/2014 e s.m.);;
  - quanto ad € 177.854,57 corrispondente all'Iva sulla quota sisma di cui alla ordinanza 27/2014 e s.m. della fattura n. 4120170094 del 15 novembre 2017, a favore dell'erario con le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015;
  - quanto ad € 1.125.870,50 a favore di INVITALIA s.p.a (quota alluvione);
  - quanto ad € 247.691,51 corrispondente all'Iva sulla quota alluvione della fattura n. 4120180034 del 7 marzo 2018, a favore dell'erario con le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015; “

Ritenuto di lasciare inalterata ogni altra parte del decreto n. 700 del 18 marzo 2018;

Tutto ciò considerato

### **DECRETA**

per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati,

1. di specificare che la fattura n. 4120170094 del 15 novembre 2017 ammonta ad € 15.991.760,6099999994 (imponibile € 13.108.000,50 ed Iva al 22% € 2.883.760,1099999999) e si accetta ai fini della liquidazione per l'importo di € € 15.991.760,61 (imponibile € 13.108.000,50 e IVA al 22% € 2.883.760,11);
2. di sostituire il punto 5 del dispositivo del decreto n. 700 del 18 marzo 2018 con il seguente
  5. di autorizzare il versamento della somma di € 16.377.229,13 (imponibile € 13.423.958,30, IVA 22% € 2.953.270,83) di cui sopra, a fronte delle fatture n. 4120170094 del 15 novembre 2017 di € 15.991.760,61 e n. 4120180034 del 7 marzo 2018 di € 385.468,52, in attuazione dell'articolo 1 comma 639 lettera b) e comma 632 della L.190 del 23 dicembre 2014 e del Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, come segue:
    - quanto ad € 11.489.657,96 a favore di INVITALIA Emilia-Romagna Valorizzazione economica del territorio S.p.A (quota sisma di cui alle ordinanze 57/2012 e s.m. e 23/2013).;

- quanto ad € 2.527.724,75 corrispondente all'Iva sulla quota sisma delle fatture sopra citate, a favore dell'erario con le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015;
  - quanto ad € 808.429,84 a favore di INVITALIA Emilia-Romagna Valorizzazione economica del territorio S.p.A (quota sisma di cui alla ordinanza 27/2014 e s.m.);
  - quanto ad € 177.854,57 corrispondente all'Iva sulla quota sisma di cui alla ordinanza 27/2014 e s.m. della fattura n. 4120170094 del 15 novembre 2017, a favore dell'erario con le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015;
  - quanto ad € 1.125.870,50 a favore di INVITALIA s.p.a (quota alluvione);
  - quanto ad € 247.691,51 corrispondente all'Iva sulla quota alluvione della fattura n. 4120180034 del 7 marzo 2018, a favore dell'erario con le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015;
3. di lasciare inalterata ogni altra parte del decreto n. 700 del 18 marzo 2018.

Bologna

Stefano Bonaccini

*Firmato digitalmente*